



Regolamento della Biblioteca Centrale di Giurisprudenza

Capo I - Generalità

Art. 1 - Denominazione e finalità

1. La Biblioteca Centrale di Giurisprudenza (d'ora in poi: Biblioteca) fa parte del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA).
2. Ha la funzione istituzionale di supportare la didattica e la ricerca nell'ambito delle discipline giuridiche e in particolare del Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto (DPCD) e del Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario (DiPIC), mediante la selezione, l'acquisizione, la catalogazione, l'incremento e la diffusione della relativa produzione scientifica. A tal fine cura lo sviluppo, l'aggiornamento, la conservazione e la valorizzazione del proprio patrimonio documentale.

Art. 2 – Sede

1. La Biblioteca è suddivisa nelle seguenti sezioni, ciascuna con una propria sede:
 - a) Sezione di Diritto Privato e Critica del Diritto - Diritto Privato con sede in Via VIII febbraio, 2 – 35122 Padova
 - b) Sezione di Diritto Privato e Critica del Diritto – Filosofia del Diritto con sede in Via del Risorgimento, 9 – 35137 Padova
 - c) Sezione di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario - Diritto Pubblico con sede in Via VIII febbraio, 2 – 35122 Padova
 - d) Sezione di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario - Diritto Penale con sede in Via VIII febbraio, 2 – 35122 Padova
 - e) Sezione di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario - Diritto Tributario con sede in Via VIII febbraio, 2 – 35122 Padova
 - f) Sezione di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario - Diritto Internazionale con sede in Via Anghinoni, 3 – 35121 Padova
 - g) Biblioteca Chierighin, Riviera Giuseppe Garibaldi, 13/E - 31100 Treviso

Art. 3 - Patrimonio bibliografico

1. Il patrimonio gestito dalla Biblioteca è costituito dal materiale bibliografico e documentario, su qualsiasi supporto, registrato nell'inventario della biblioteca. Non è ammessa l'acquisizione o gestione di materiale bibliografico e documentario senza:
 - a) registrazione inventariale;
 - b) catalogazione secondo i sistemi in uso nell'Ateneo;
 - c) accessibilità all'utenza.

Art. 4 –Risorse finanziarie

1. La Biblioteca funziona con le risorse ad essa destinate da:
 - a) il Centro di Ateneo per le Biblioteche ed altri organi dell'Amministrazione centrale;

b) Enti e privati a titolo di liberalità o sulla base di convenzioni per l'utilizzo dei suoi servizi.

Art. 5 – Commissione di Biblioteca

1. In conformità con l'art.13 del Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo, presso la Biblioteca è costituita la Commissione di Biblioteca che è uno degli organi di governo del Sistema stesso.

2. La Commissione è composta da:

- 6 docenti (3 del DPCD e 3 del DiPIC) in rappresentanza delle aree culturali e disciplinari presenti nel patrimonio bibliografico della biblioteca, designati dai rispettivi Direttori di Dipartimento. Le aree rappresentate dai componenti possono variare, di norma, ogni tre anni alla scadenza del mandato della Commissione di Biblioteca;

- la Direttrice tecnica/il Direttore tecnico della Biblioteca;

- una dottoranda/un dottorando e una studentessa/uno studente indicati dai rispettivi rappresentanti presenti nei due Consigli di Dipartimento; il mandato della/del rappresentante dei dottorandi e della/del rappresentante degli studenti ha la durata di due anni accademici.

La Commissione di Biblioteca elegge la/il Presidente tra la sua componente docente, a maggioranza assoluta dei presenti.

Le funzioni e i compiti della Commissione di Biblioteca, della/del Presidente, della Direttrice tecnica/del Direttore tecnico sono definiti nel Regolamento del Sistema bibliotecario di Ateneo (artt. 16, 18 e 22)

Capo II - Servizi

Art. 6 – Servizi

1. La Biblioteca si impegna a erogare all'utenza i servizi descritti nella "Carta dei servizi del Sistema Bibliotecario di Ateneo" nelle modalità definite nella Carta stessa.

2. Gli utenti sono impegnati ad accedere ai servizi della Biblioteca e a usarli con responsabilità rispettando quanto indicato nella "Carta dei servizi del Sistema Bibliotecario di Ateneo"

Art. 7 - Norme transitorie e finali

1. Spetta alla Commissione di Biblioteca sottoporre il presente Regolamento al CTS-CAB che ha la facoltà di approvarlo ed eventualmente modificarlo.

2. Il Regolamento entra in vigore a partire dalla data di approvazione da parte dei competenti organi del Sistema, così come le eventuali modifiche ad esso apportate. Nelle more dell'approvazione restano in vigore i Regolamenti correnti.